

Informazioni tecniche

Denominazione del prodotto: Alpilignum tranciato

Alpilignum è un tranciato di legno multilaminare decorativo, secondo norma ISO 18775

La composizione media ponderale del tranciato è la seguente:

Legni di:	pioppo	
	e/o ayous	
	e/o tiglio	70÷80%
Resine		16÷26%
Coloranti		<1%
Contenuto di umidità		Min.4%÷Max14%

Essendo il prodotto Alpilignum a base di legno, l'umidità potrà subire variazioni dovute alle condizioni ambientali durante il trasporto e l'immagazzinamento.

Caratteristiche tecniche

Dimensioni normali di fornitura

I tranciati a base di ayous e/o hanno le seguenti dimensioni normali:

lunghezza*: 220-250-280-315 cm

larghezza*: 62-68 cm**

I tranciati a base di pioppo hanno le seguenti dimensioni normali:

lunghezza*: 200-220-230-250-260 cm

larghezza*: 62-68 cm**

I tranciati a base di tiglio hanno le seguenti dimensioni normali:

lunghezza*: 220-250-280-315 cm

larghezza*: 62-68 cm**

Spessore*

0,5÷2,5 mm

con intervalli nominali tra gli spessori indicati di seguito:***

fino a 1,5mm (compreso) intervallo nominale 0,05mm

oltre 1,5mm intervallo nominale 0,10mm

* A richiesta e per specifiche linee di prodotto, possono essere forniti tranciati con dimensioni personalizzate.

** Variabili a secondo della linea del prodotto

*** A richiesta possono essere forniti spessori personalizzati

Tolleranze dimensionali:

- Lunghezza e larghezza: definite tramite accordi commerciali
- Spessore: conforme a norma ISO 18775

Massa volumica: 450÷900 kg/m³ (misurata secondo norma ISO 9427)

Emissione di formaldeide: Emissione di formaldeide conforme E1 (analizzati secondo EN 717)

Resistenza alla luce: L'Alpilignum, non essendo un prodotto finito, presenta una resistenza alla luce che è anche funzione del ciclo e della tipologia chimica della finitura applicata. Quindi si consiglia di effettuare test preventivi in base all'utilizzo, allo scopo di ottimizzarne le prestazioni.

Caratteristiche meccaniche: Le caratteristiche meccaniche dell'Alpilignum sono fortemente dipendenti dal metodo di placcaggio, dal ciclo e della tipologia chimica della finitura applicata oltre che dal supporto usato. Quindi si consiglia di effettuare test preventivi in base all'utilizzo, allo scopo di ottimizzarne le prestazioni.

Colore e struttura: L'Alpilignum, essendo prodotto a base di legno naturale, presenta una variabilità intorno al colore di riferimento. Si raccomanda di verificare, prima dell'utilizzo del prodotto, il colore e la venatura del materiale consegnato con quanto ordinato.

Immagazzinamento

Essendo l'Alpilignum costituito prevalentemente da legno, esso è soggetto a variazioni del proprio contenuto di umidità in equilibrio con l'ambiente in cui viene immagazzinato e lavorato.

Si consiglia pertanto di mantenere nell'ambiente un intervallo di umidità compreso tra il 40 e il 70% (Ur) ad una temperatura di riferimento di 20°C.

Sono da evitare assolutamente contatti, anche temporanei, con acqua o altri liquidi.

Sono da evitare tassativamente condense e gocciolamenti sulla superficie del prodotto.

L'immagazzinamento del prodotto va effettuato in piano ed ad una quota di almeno 200 mm da terra.

L'Alpilignum va protetto dalla radiazione luminosa, anche se indiretta.

Consigli per l'uso

Placcatura

Incollaggio con colle ureiche

L'Alpilignum si può incollare a tutti i supporti a base legno utilizzando colle ureiche. Supporti diversi vanno testati e valutati caso per caso.

Il quantitativo di colla utilizzabile per metro quadrato dipende dal tipo e dallo spessore del supporto, dalla struttura della impiallacciatura (Rigati, Fiammati, Radicati), dallo spessore della stessa e dalla tipologia di pressatura.

Normalmente si consiglia di non superare 150 g/m² di colla a pressioni variabili da 1,5 bar a 5 bar.

La temperatura di placcaggio consigliabile può variare da 85°C a 120°C

La colla può essere additivata con eccipienti organici o inorganici per modificarne le proprietà reologiche allo scopo di regolare il trasudamento della stessa attraverso lo strato dell'impiallacciatura.

L'utilizzo di pigmentazioni con tonalità simili al colore della impiallacciatore è sempre consigliabile.

I prodotti a base tiglio vanno incollati con almeno 120/140g/m² di colla ureica e possibilmente miscelando la medesima con il 20% di colla vinilica.

Incollaggio con colle viniliche

Il tranciato Alpilignum può essere incollato su tutti i supporti a base legno mediante utilizzo di colle viniliche. Supporti diversi vanno testati e valutati caso per caso.

A causa delle caratteristiche termoplastiche di questo tipo di collante, il quantitativo da applicare deve essere accuratamente regolato in funzione della impiallacciatura, del supporto e del tipo di pressa al fine di evitare pericolosi trasudamenti difficilmente eliminabili durante l'operazione di carteggiatura.

Normalmente si consiglia di utilizzare tra 80 g/m² a 100 g/m² di colla, a pressioni variabili tra 1,5 bar e 3,5 bar.

La temperatura di placatura consigliabile può variare da 60°C a 90°C

Incollaggio con colle termofondenti

L'incollaggio con colle termofondenti tipo poliolefine, EVA e poliuretanic reattivi è compatibile con Alpilignum e viene utilizzato soprattutto per l'incollaggio di superfici ridotte tipo bordi con l'ausilio di sistemi automatici a pressione meccanico.

Ulteriori metodi di placatura vanno verificati attraverso prove preliminari. Si raccomanda in ogni caso di attenersi alle specifiche indicazioni date dal fornitore della colla stessa.

Carteggiatura

L'Alpilignum dopo l'operazione di incollaggio al supporto prescelto deve essere carteggiato con carte abrasive allo scopo di eliminare dalla superficie le tracce di manipolazione e di colla affiorante .

Tale operazione si deve effettuare impiegando carte abrasive con grana 120-150-180 usate singolarmente o in sequenza su carteggiatrici manuali o automatiche.

L'impiego di carte abrasive con grana 100 oppure con grana 220/240 è giustificabile solo allo scopo di ottenere effetti particolari sul manufatto.

La carteggiatura ortogonale all'andamento della vena se effettuato con forza impiegando carte 120-150-180 può lasciare micro rigature evidenti e strappi superficiali riscontrabili soprattutto sui legni a base taglio.

Verniciatura

Analogamente a tutti gli altri legni, la verniciatura dell'Alpilignum richiede prodotti atti a proteggere e preservare il più a lungo possibile il materiale dai fenomeni di degrado chimico-fisico (fotodegradazione, degradazione termica ...) e meccanico (abrasioni, urti ecc...).

Il legno multilaminare è tinteggiabile senza problemi specifici; questo processo è consigliabile.

L'Alpilignum può essere verniciato utilizzando tutte le metodiche e le classi di prodotti consigliate per la verniciatura del legno. Tuttavia, migliori risultati si possono ottenere selezionando, all'interno delle varie classi, quei prodotti che presentano le seguenti caratteristiche:

- Elevato potere bagnante
- Spiccate capacità di ritardare l'ingiallimento
- Elevata protezione ai raggi ultravioletti.

Per quanto riguarda le vernici all'acqua si raccomanda di utilizzare solo prodotti che rimangono stabili a pH moderatamente acidi (4-6), quali sono ad esempio taluni prodotti specifici studiati per legni di latifolia acidi.

E' comunque buona regola attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dalle aziende produttrici delle vernici e di eseguire test preventivi prima di dare seguito a processi di verniciatura.

Per qualsiasi chiarimento si consiglia di contattare il servizio tecnico Alpi.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Le informazioni e raccomandazioni qui contenute si basano sulle attuali conoscenze da parte della Alpi e possono essere suscettibili di modifiche a seguito di nuove esperienze o di eventuali nuovi sistemi produttivi. L'utilizzatore è tenuto a verificare l'idoneità del prodotto all'utilizzo che ne intende fare.